

## PARTE SECONDA

### LA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

#### a) L'attività giurisdizionale delle Commissioni

##### **Prospetto N. 01**

#### **COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI DISTRIBUZIONE E COMPOSIZIONE DEI PROFESSIONISTI E DEI MAGISTRATI ANTE E POST CONCORSO**

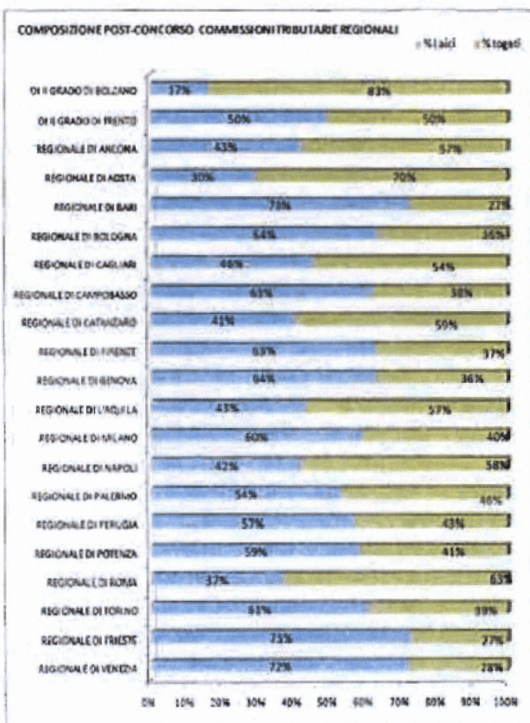
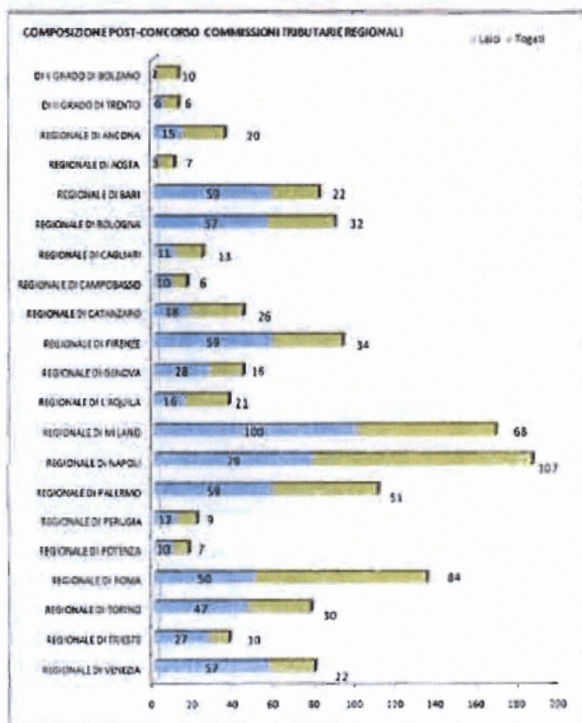
I prospetti illustrano lo scenario della composizione delle Commissioni Tributarie Regionali così come risulta al 31 dicembre 2011 e come muterà dopo l'espletamento della procedura concorsuale, indetta con il bando pubblicato nella G.U. del 16 agosto 2011, per 960 posti riservata ai magistrati e di cui 255 posti per le Commissioni Regionali.

I grafici illustrano le variazioni in relazione alla quantità dei componenti presenti ed alla loro distribuzione rispetto alla provenienza professionale, ossia se trattasi di professionisti non togati o di magistrati.

I dati riportati evidenziano come l'immissione dei nuovi magistrati porti progressivamente la composizione delle singole Commissioni al raggiungimento di quel rapporto di due terzi ad uno a favore della componente togata, come voluto dalla recente normativa; (*modifiche all'articolo 9 del D. Lgs. 31 dicembre 1992, n. 545, introdotte dal decreto legge 2011 n 98, convertito dalla legge n 111, con l'aggiunta del comma "2-bis. Per le commissioni tributarie regionali i posti da conferire sono attribuiti in modo da assicurare progressivamente la presenza in tali commissioni di due terzi dei giudici selezionati tra i magistrati ordinari, amministrativi, militari e contabili, in servizio o a riposo, ovvero gli avvocati dello Stato, a riposo."*); in particolare il futuro assorbimento dei magistrati non vincitori del concorso in atto, ma idonei, e che ammontano ad altre 605 unità, porterà al completamento del rapporto percentuale ricordato.

COMPOSIZIONE POST - CONCORSO COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI				
	Laici	Togati	% Laici	% togati
DI II GRADO DI BOLZANO	2	10	17%	83%
DI II GRADO DI TRENTO	6	6	50%	50%
REGIONALE DI ANCONA	15	20	43%	57%
REGIONALE DI AOSTA	3	7	30%	70%
REGIONALE DI BARI	59	22	73%	27%
REGIONALE DI BOLOGNA	57	32	64%	36%
REGIONALE DI CAGLIARI	11	13	46%	54%
REGIONALE DI CAMPOBASSO	10	6	63%	38%
REGIONALE DI CATANZARO	18	26	41%	59%
REGIONALE DI FIRENZE	59	34	63%	37%
REGIONALE DI GENOVA	28	16	64%	36%
REGIONALE DI L'AQUILA	16	21	43%	57%
REGIONALE DI MILANO	100	68	60%	40%
REGIONALE DI NAPOLI	79	107	42%	58%
REGIONALE DI PALERMO	59	51	54%	46%
REGIONALE DI PERUGIA	12	9	57%	43%
REGIONALE DI POTENZA	10	7	59%	41%
REGIONALE DI ROMA	50	84	37%	63%
REGIONALE DI TORINO	47	30	61%	39%
REGIONALE DI TRIESTE	27	10	73%	27%
REGIONALE DI VENEZIA	57	22	72%	28%

TOTALI:	725	601
---------	-----	-----



**Prospetto N. 02****ANDAMENTO DEL FLUSSO DELLE CONTROVERSIE PRESSO LE COMMISSIONI TRIBUTARIE NEL TRIENNIO 2009 - 2011**

I prospetti riepilogano la consistenza e le variazioni delle controversie rispettivamente pervenute, definite e pendenti al 31 dicembre di ogni anno nel triennio in esame che va dal 2009 al 2011, ossia dall'insediamento dell'attuale Consiglio di Presidenza all'ultimo anno trascorso.

**RICORSI ED APPELLI PERVENUTI**

Per quanto riguarda i ricorsi pervenuti si denota un andamento nettamente differenziato per i due gradi di giudizio: difatti nel 2010 rispetto al 2009 a fronte di una lieve diminuzione del flusso nelle CT Provinciali rileviamo al contrario un aumento di oltre l'11% nelle CT Regionali.

Nel 2011 in ambedue i gradi si registra un calo dei ricorsi/appelli pervenuti, ma rimane maggiore quello presso le CT Provinciali (- 10,7% contro il - 1,59% delle Regionali).

Complessivamente possiamo dire che vi è un deciso trend di diminuzione del contenzioso nel primo grado di giudizio, che risulta diminuito nei tre anni di circa il 12,6%, mentre nel grado regionale il flusso degli appelli risulta aumentato numericamente rispetto al 2009, seppur con il lievissimo calo già segnalato tra 2010 e 2011.

**RICORSI ED APPELLI DEFINITI**

I ricorsi e gli appelli che le commissioni tributarie hanno definito con provvedimento hanno registrato un lieve aumento tra il 2009 ed il 2010, mentre vi è stata un'inversione di tendenza nel 2011, dove troviamo un calo delle sentenze di quasi il 10% per le Commissioni Provinciali e di quasi il 2% per le Regionali. Questi ultimi dati negativi denotano probabilmente una "sofferenza" dell'apparato giudicante delle Commissioni (non a caso l'anno registra un numero di dimissioni dal servizio più alto del passato) che si va a sommare al sempre maggiore deflusso legato al raggiungimento dei limiti di età.

**CONTROVERSIE PENDENTI**

Il numero delle controversie rimaste non decise al 31 dicembre di ogni anno, dopo un periodo di continuo calo, vede invece un costante aumento nel triennio in esame, soprattutto presso le Commissioni Regionali nelle quali la variazione supera nel periodo quasi il 28%, passando da 97.614 ad oltre 124.000 appelli pendenti.

Anche in questo caso, considerato che nello stesso periodo abbiamo visto essere diminuiti i flussi di ingresso, la ragione è da cercarsi in un insieme di concause, tra le quali non può essere trascurata anche la cronica carenza del personale amministrativo di supporto, costantemente segnalata dai Presidenti delle

Commissioni, e che impedisce la messa in udienza di un numero di cause adeguato a contenere l'incremento delle pendenze.

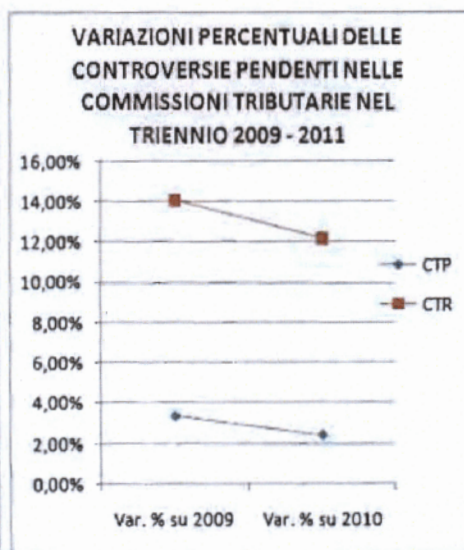
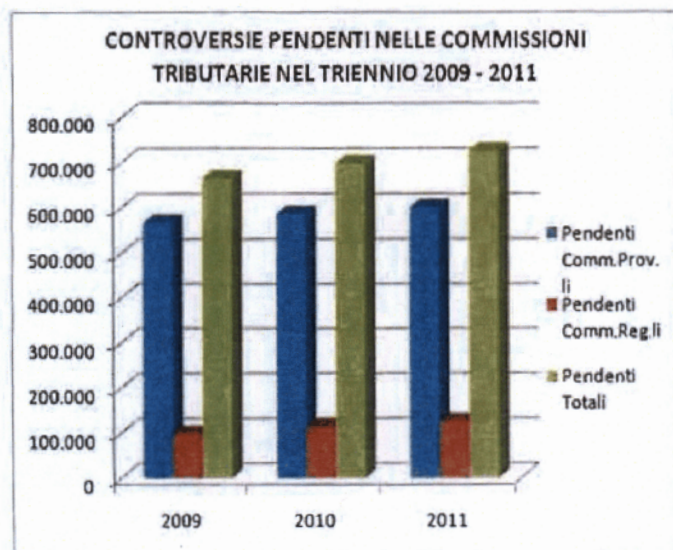
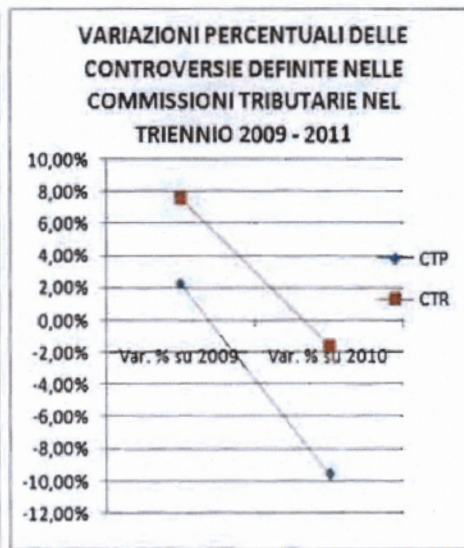
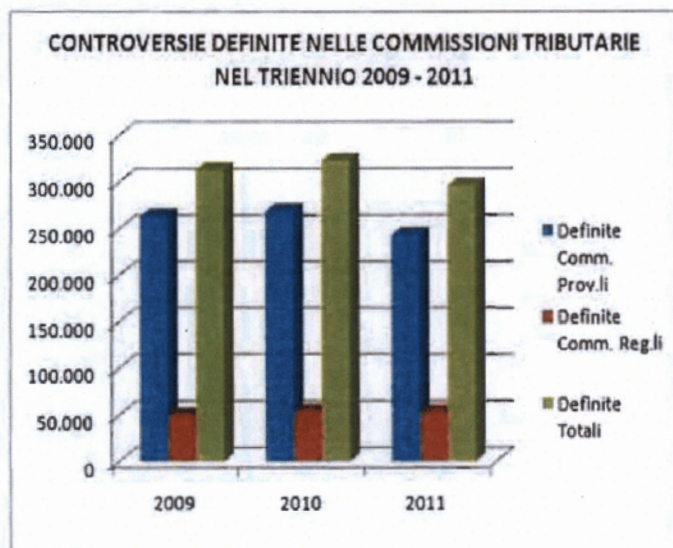
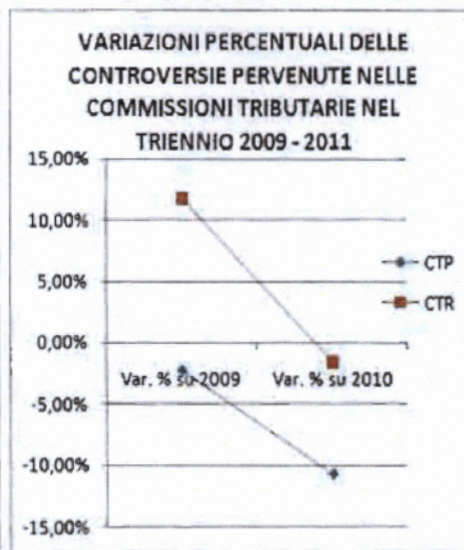
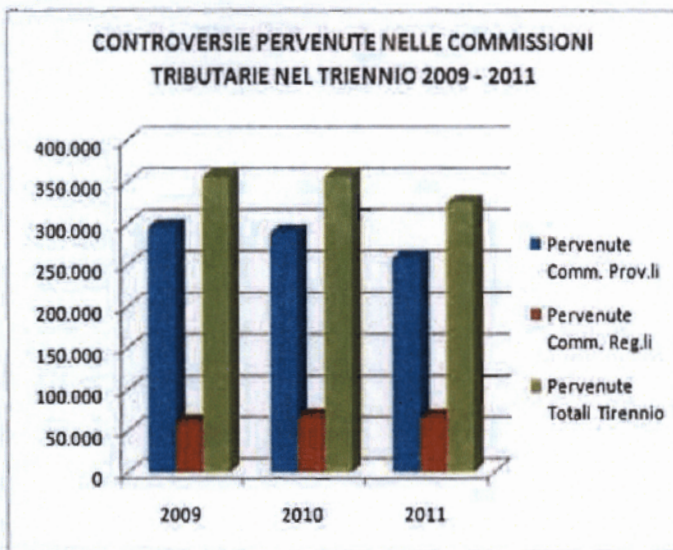
In questo panorama va però segnalato che per il 2011 sono 31 le Commissioni che hanno raggiunto l'obiettivo della diminuzione dell'arretrato rispetto all'anno precedente nella misura richiesta dell'art. 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 recante: "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria".

**ANDAMENTO DEL FLUSSO DELLE CONTROVERSIE PRESSO LE  
COMMISSIONI TRIBUTARIE NEL TRIENNIO 2009 - 2011**

Numero di controversie pervenute nel triennio 2009-2011	2009	2010	Var. % su 2009	2011	Var. % su 2010
CTP	295.466	288.922	-2,21%	257.986	-10,71%
CTR	60.412	67.505	11,74%	66.430	-1,59%
<b>Totale</b>	<b>355.878</b>	<b>356.427</b>	<b>0,15%</b>	<b>324.416</b>	<b>-8,98%</b>

Numero di controversie definite nel triennio 2009-2011	2009	2010	Var. % su 2009	2011	Var. % su 2010
CTP	263.516	269.551	2,29%	243.631	-9,62%
CTR	49.955	53.732	7,56%	52.877	-1,59%
<b>Totale</b>	<b>313.471</b>	<b>323.283</b>	<b>3,13%</b>	<b>296.508</b>	<b>-8,28%</b>

Numero di controversie pendenti nel triennio 2009-2011	2009	2010	Var. % su 2009	2011	Var. % su 2010
CTP	568.643	588.014	3,41%	602.369	2,44%
CTR	97.614	111.387	14,11%	124.940	12,17%
<b>Totale</b>	<b>666.257</b>	<b>699.401</b>	<b>4,97%</b>	<b>727.309</b>	<b>3,99%</b>



**Prospetto N. 03****NUMERO DI CONTROVERSIE PERVENUTE NEL TRIENNIO 2009-2011 SUDDIVISE PER ENTE IMPOSITORE E PER TIPOLOGIA DI ATTO IMPUGNATO****NUMERO DI CONTROVERSIE PERVENUTE SUDDIVISE PER ENTE IMPOSITORE**

Il prospetto rappresenta l'analisi di dettaglio dei dati già esposti nel prospetto precedente, riportando il numero dei ricorsi ed appelli pervenuti nelle Commissioni nel periodo in esame suddiviso in base all'Ente impositore che ha emesso l'atto impugnato.

La suddivisione permette di confermare innanzitutto come l'Agenzia delle Entrate rappresenti oltre il 66% della fonte di contenzioso, arrivando al 70% per il grado di appello, anche se nel 2011 tale peso percentuale vede una flessione al 61,7% del totale degli atti pervenuti.

Al secondo posto degli atti contestati troviamo quelli degli Enti Locali ed al terzo gli atti di riscossione coattiva della società Equitalia, per i quali ricordiamo che, di norma, il ricorso è previsto solo per vizi propri della cartella e non per il merito dell'atto da cui la stessa trae origine.

**NUMERO DI CONTROVERSIE PERVENUTE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI ATTO IMPUGNATO**

Il prospetto rappresenta anch'esso un'analisi di dettaglio dei dati esposti nel prospetto n. 02, riportando il numero dei ricorsi ed appelli pervenuti nelle Commissioni nel periodo in esame suddiviso in base alla tipologia dell'atto impugnato, ossia nella macro suddivisione degli stessi in Avvisi di liquidazione o accertamento – Ruoli o cartelle di pagamento – Atti di diniego, mancato o maggior rimborso – Altre tipologie.

In questa analisi è la tipologia degli Avvisi di liquidazione o accertamento a farla da padrone, rappresentando costantemente nei tre anni oltre il 52% del totale degli atti contestati, mentre al secondo posto vi sono i Ruoli e cartelle di pagamento con oltre il 26% di presenza media.

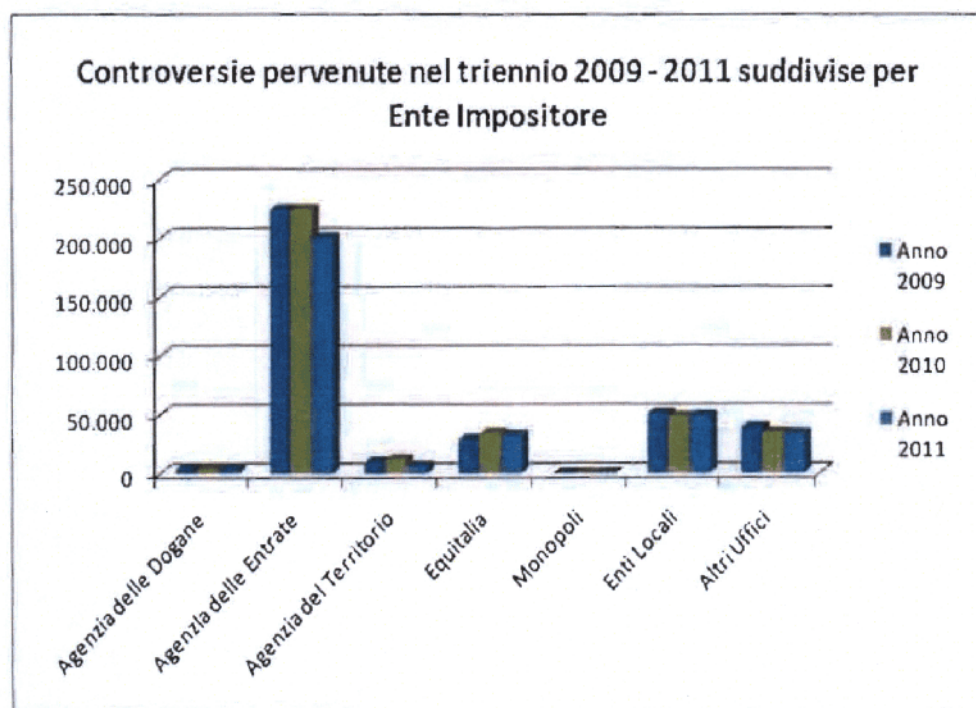
### Numero di controversie pervenute nel triennio 2009-2011 suddivise per Ente impositore

Anno 2009	Agenzia delle Dogane	Agenzia delle Entrate	Agenzia del Territorio	Equitalia	Monopoli	Enti Locali	Altri Uffici	Totali
CTP	2.708	181.926	6.214	26.291	7	44.661	33.659	295.466
CTR	999	42.239	3.494	2.586	9	5.950	5.135	60.412
<b>Totale</b>	<b>3.707</b>	<b>224.165</b>	<b>9.708</b>	<b>28.877</b>	<b>16</b>	<b>50.611</b>	<b>38.794</b>	<b>355.878</b>

Anno 2010	Agenzia delle Dogane	Agenzia delle Entrate	Agenzia del Territorio	Equitalia	Monopoli	Enti Locali	Altri Uffici	Totali
CTP	2.523	178.573	8.028	30.778	48	41.875	27.097	288.922
CTR	946	45.909	3.946	3.259	16	6.306	7.123	67.505
<b>Totale</b>	<b>3.469</b>	<b>224.482</b>	<b>11.974</b>	<b>34.037</b>	<b>64</b>	<b>48.181</b>	<b>34.220</b>	<b>356.427</b>

- 1 -

Anno 2011	Agenzia delle Dogane	Agenzia delle Entrate	Agenzia del Territorio	Equitalia	Monopoli	Enti Locali	Altri Uffici	Totali
CTP	2.098	157.456	5.184	29.179	176	43.074	20.819	257.986
CTR	955	42.856	1.135	3.347	56	5.680	12.401	66.430
<b>Totale</b>	<b>3.053</b>	<b>200.312</b>	<b>6.319</b>	<b>32.526</b>	<b>232</b>	<b>48.754</b>	<b>33.220</b>	<b>324.416</b>



### Numero di controversie pervenute nel triennio 2009-2011 suddivise per Tipologia Atto Impugnato

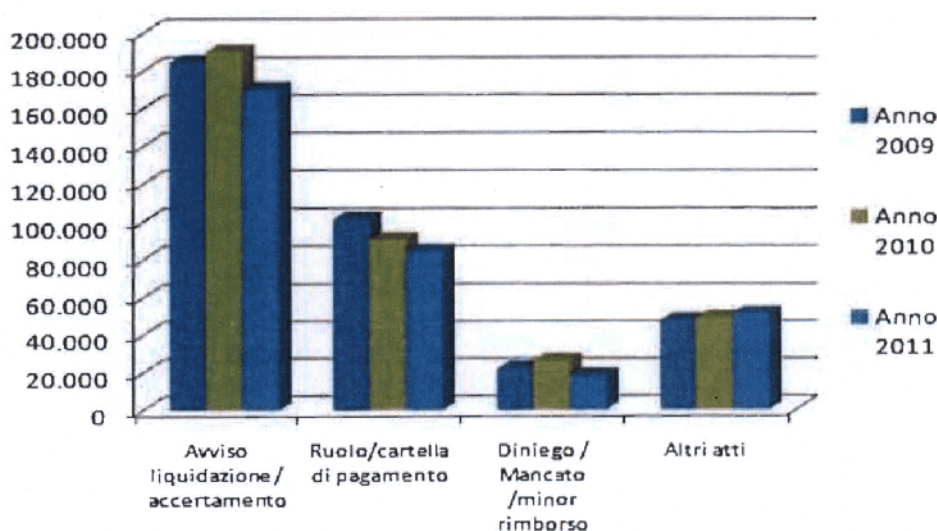
Anno 2009					
	Avviso liquidazione / accertamento	Ruolo/cartella di pagamento	Diniego / Mancato /minor rimborso	Altri atti	Totale
CTP	151.736	87.224	17.156	39.350	<b>295.466</b>
CTR	32.747	14.362	4.911	8.392	<b>60.412</b>
<b>Totale</b>	<b>184.483</b>	<b>101.586</b>	<b>22.067</b>	<b>47.742</b>	<b>355.878</b>

30/mag/12

Anno 2010					
	Avviso liquidazione / accertamento	Ruolo/cartella di pagamento	Diniego / Mancato /minor rimborso	Altri atti	Totale
CTP	151.239	77.647	21.385	38.651	<b>288.922</b>
CTR	38.886	13.155	4.795	10.669	<b>67.505</b>
<b>Totale</b>	<b>190.125</b>	<b>90.802</b>	<b>26.180</b>	<b>49.320</b>	<b>356.427</b>

Anno 2011					
	Avviso liquidazione / accertamento	Ruolo/cartella di pagamento	Diniego / Mancato /minor rimborso	Altri atti	All
CTP	133.519	73.552	14.475	36.440	<b>257.986</b>
CTR	36.876	10.930	3.465	15.159	<b>66.430</b>
<b>Totale</b>	<b>170.395</b>	<b>84.482</b>	<b>17.940</b>	<b>51.599</b>	<b>324.416</b>

### Controversie pervenute nel triennio 2009 - 2011 suddivise per Tipologia Atti Impugnati



**Prospetto N. 04****VARIAZIONE DELLA SOCCOMBENZA DELLE PARTI NEL TRIENNIO 2009-2011 - DISTINZIONE PER TIPOLOGIA DI ESITO (limitatamente agli esiti: Favorevole all'Ufficio – Favorevole al Contribuente – Giudizio Intermedio)**

Nei prospetti viene messa in evidenza la ripartizione numerica e percentuale della soccombenza tra le parti processuali, con due diverse rappresentazioni, una a livello globale considerando tutti gli Enti impositori e l'altra per i soli atti emessi dalla Agenzia delle Entrate, i quale abbiamo visto, nel precedente prospetto, costituiscono la prevalenza di quanto impugnato dai contribuenti.

Va preliminarmente precisato che sono stati considerati congiuntamente sia i provvedimenti adottati con decisioni del merito della causa che quelli con decisioni cosiddette di rito, ossia sulla base di fattispecie comportanti l'improcedibilità del ricorso o appello presentato dal contribuente; va inoltre specificato che numericamente i dati riportati non rappresentano la totalità delle decisioni assunte nel periodo in quanto si è preferito evidenziare solo le tre principali categorie di esiti: Favorevole all'Ufficio – Favorevole al Contribuente – Giudizio Intermedio.

A livello complessivo il rapporto dell'esito è leggermente a favore della Pubblica Amministrazione nei giudizi di primo grado, considerato che vede una percentuale positiva per quest'ultima mediamente del 46% a fronte di un 42% a favore dei contribuenti, mentre registra un'inversione di tendenza nel grado di appello dove la P.A. vince mediamente il 45% delle volte a fronte di una vittoria del contribuente in media del 47%.

Se passiamo ad analizzare gli stessi dati, ma limitatamente ai ricorsi/appelli proposti contro atti dell'Agenzia delle Entrate, vediamo che, mentre rimane costante il rapporto percentuale a favore dell'Agenzia nei giudizi di primo grado, con una media positiva del 45% contro il 41% dei contribuenti, aumenta la percentuale media a favore dei contribuenti nei giudizi di appello, nei quali questi ultimi vincono mediamente il 48% delle volte a fronte del 43% della Agenzia.

In ambedue i casi i valori riscontrati sembrano trarre in parte origine dalla circostanza che nel grado di appello tendenzialmente soccombe più spesso l'appellante e gli uffici presentano una maggiore propensione a proporre il ricorso contro la sentenza a loro sfavorevole.

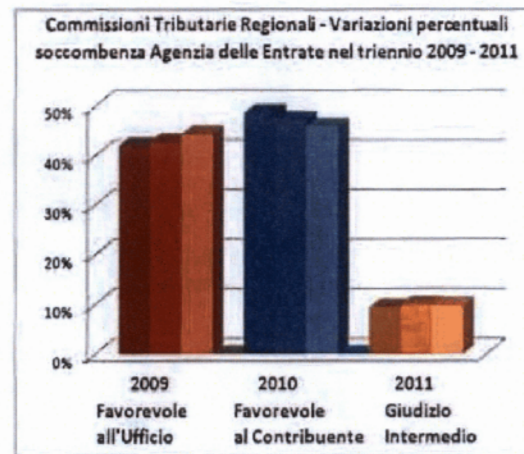
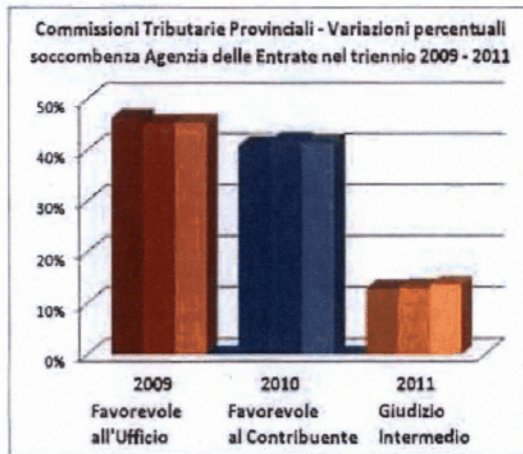
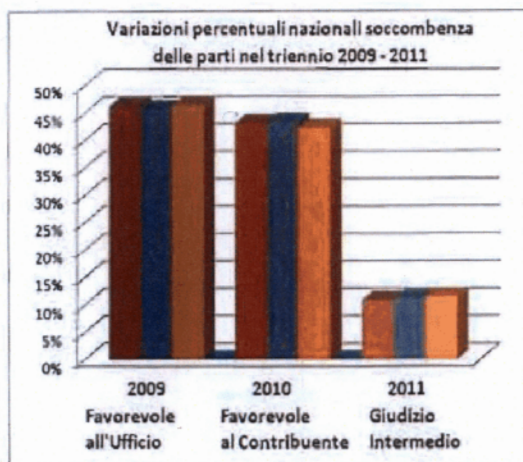
I valori percentuali dei giudizi intermedi, ove le richieste della parte ricorrente vengono accolte parzialmente, risultano pressoché costanti nel tempo attestandosi intorno al 12% per le Commissioni Provinciali ed al 9% per le Regionali. I prospetti di dettaglio per regione mettono in evidenza la forbice dei valori che danno origine alle medie già esaminate, con le singole soccombenze che passano da valori superiori al 70% a quelli inferiori al 20%.

VARIAZIONE DELLA SOCCOMBENZA DELLE PARTI NEL TRIENNIO 2009 - 2011

DISTINZIONE PER TIPOLOGIA DI ESITO

Nazionali	2009						2010						2011								
	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale
CTP	104.569	46%	95.157	42%	25.307	11%	225.033	108.859	46%	98.170	42%	27.145	12%	234.174	97.850	47%	86.324	41%	25.158	12%	209.332
CTR	22.377	45%	23.441	47%	4.398	9%	50.216	22.829	42%	26.758	49%	4.793	9%	54.380	23.692	45%	24.697	46%	4.830	9%	53.219
All	126.946	46%	118.598	43%	29.705	11%	275.249	131.688	46%	124.928	43%	31.938	11%	288.554	121.542	46%	111.021	42%	29.988	11%	262.551

Agenzia delle Entrate	2009						2010						2011								
	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale
CTP	63.327	46%	55.813	41%	17.526	13%	136.666	66.612	45%	61.535	42%	19.201	13%	147.348	59.343	45%	53.904	41%	17.789	14%	131.036
CTR	16.613	42%	19.216	49%	3.711	9%	39.540	17.121	43%	18.904	47%	3.969	10%	39.994	16.583	44%	17.160	46%	3.672	10%	37.415
All	79.940	45%	75.029	43%	21.237	12%	176.206	83.733	45%	80.439	43%	23.170	12%	187.342	75.926	45%	71.064	42%	21.461	13%	168.451



C. T. Provinciali	2009							2010							2011						
	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale
ABRUZZO	1.524	53%	1.024	35%	346	12%	2.894	3.915	60%	2.216	34%	434	7%	6.565	2.063	54%	1.295	34%	434	11%	3.792
BASILICATA	921	48%	746	39%	249	13%	1.916	1.015	41%	1.170	48%	262	11%	2.447	987	52%	696	36%	227	12%	1.910
BOLZANO	417	55%	283	37%	58	8%	758	184	41%	170	38%	91	20%	445	134	39%	119	34%	93	27%	346
CALABRIA	8.168	49%	7.221	43%	1.389	8%	16.778	8.589	47%	8.207	45%	1.570	9%	18.366	6.804	46%	6.889	47%	1.082	7%	14.775
CAMPANIA	19.629	43%	20.757	46%	4.778	11%	45.164	20.480	44%	20.004	43%	5.622	12%	46.106	18.663	46%	16.561	41%	5.042	13%	40.266
E. ROMAGNA	3.820	47%	3.375	42%	931	11%	8.126	4.715	50%	3.765	40%	911	10%	9.391	4.463	49%	3.748	41%	912	10%	9.123
FRILLI VENEZIA GIULIA	1.955	59%	989	30%	379	11%	3.322	1.295	48%	1.011	38%	378	14%	2.684	863	45%	811	42%	262	14%	1.936
LAZIO	16.800	50%	12.530	38%	4.050	12%	33.380	14.839	47%	12.593	40%	4.026	13%	31.458	14.140	47%	12.230	41%	3.602	12%	29.972
LIGURIA	2.621	49%	1.786	33%	940	18%	5.347	2.510	49%	1.637	32%	997	19%	5.144	2.263	49%	1.481	32%	876	19%	4.620
LOMBARDIA	9.896	48%	8.096	39%	2.724	13%	20.716	10.396	46%	8.886	40%	3.167	14%	22.449	9.826	47%	7.989	38%	3.004	14%	20.819
MARCHE	1.724	45%	1.574	41%	500	13%	3.798	1.522	41%	1.680	45%	503	14%	3.705	1.459	44%	1.569	47%	318	10%	3.346
MOLISE	756	47%	675	42%	170	11%	1.601	878	47%	824	44%	179	10%	1.881	692	44%	685	44%	180	12%	1.557
PIEMONTE	3.543	55%	2.211	34%	732	11%	6.486	3.870	58%	2.176	32%	680	10%	6.726	3.346	57%	1.868	32%	651	11%	5.865
PUGLIA	6.913	39%	9.308	52%	1.584	9%	17.805	7.811	46%	7.597	44%	1.720	10%	17.128	7.594	49%	6.035	39%	1.831	12%	15.460
SARDEGNA	2.541	64%	1.052	26%	379	10%	3.972	2.179	58%	1.096	29%	500	13%	3.775	2.216	65%	773	23%	412	12%	3.401
SICILIA	11.609	37%	16.738	53%	3.190	10%	31.537	12.243	37%	17.887	54%	2.967	9%	33.097	12.504	37%	17.442	52%	3.436	10%	33.382
TOSCANA	4.547	50%	3.304	36%	1.288	14%	9.139	4.416	47%	3.476	37%	1.519	16%	9.411	4.772	51%	3.231	34%	1.404	15%	9.407
TRENTO	286	50%	152	27%	130	23%	568	367	61%	131	22%	108	18%	606	224	50%	138	31%	87	19%	449
UMBRIA	3.033	70%	912	21%	363	8%	4.308	3.784	75%	938	19%	342	7%	5.064	1.482	57%	726	28%	371	14%	2.579
VALLE D'AOSTA	71	46%	65	42%	17	11%	153	54	35%	77	50%	24	15%	155	65	45%	54	37%	26	18%	145
VENETO	3.795	52%	2.360	32%	1.110	15%	7.265	3.797	50%	2.629	35%	1.145	15%	7.571	3.290	53%	1.984	32%	908	15%	6.182
<b>Totale</b>	<b>104.569</b>	<b>46%</b>	<b>95.157</b>	<b>42%</b>	<b>25.307</b>	<b>11%</b>	<b>225.033</b>	<b>108.859</b>	<b>46%</b>	<b>98.170</b>	<b>42%</b>	<b>27.145</b>	<b>12%</b>	<b>234.174</b>	<b>97.850</b>	<b>47%</b>	<b>86.324</b>	<b>41%</b>	<b>25.158</b>	<b>12%</b>	<b>209.332</b>

C. T. Regionali	2009							2010							2011						
	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale	Favorevole all'ufficio	% sul totale	Favorevole al contribuente	% sul totale	Giudizio intermedio	% sul totale	Totale
ABRUZZO	435	49%	402	45%	57	6%	894	722	47%	664	43%	141	9%	1.527	1.231	64%	591	31%	97	5%	1.919
BASILICATA	262	45%	289	50%	31	5%	582	337	52%	284	44%	30	5%	651	259	40%	324	51%	58	9%	641
BOLZANO	58	36%	82	52%	19	12%	159	60	34%	80	46%	35	20%	175	48	32%	63	55%	19	13%	150
CALABRIA	975	46%	951	45%	202	9%	2.128	985	46%	936	44%	204	10%	2.125	831	49%	741	43%	132	8%	1.704
CAMPANIA	3.436	39%	4.433	51%	867	10%	8.736	3.240	30%	6.730	62%	804	7%	10.774	4.503	37%	6.488	53%	1.227	10%	12.218
E. ROMAGNA	1.148	44%	1.331	51%	155	6%	2.634	1.131	43%	1.322	50%	191	7%	2.644	957	44%	1.029	48%	176	8%	2.162
FRILLI VENEZIA GIULIA	405	44%	434	47%	90	10%	929	458	45%	453	45%	104	10%	1.015	340	40%	408	48%	94	11%	842
LAZIO	3.321	49%	3.029	44%	459	7%	6.809	3.829	51%	3.280	43%	455	6%	7.564	4.006	54%	2.960	40%	487	7%	7.453
LIGURIA	877	47%	795	43%	185	10%	1.857	736	44%	777	46%	176	10%	1.689	620	42%	649	44%	212	14%	1.481
LOMBARDIA	3.397	47%	3.213	44%	635	9%	7.245	3.347	44%	3.480	46%	795	10%	7.622	3.222	45%	3.279	45%	707	10%	7.208
MARCHE	519	40%	651	50%	120	9%	1.290	507	38%	618	47%	197	15%	1.322	411	41%	474	47%	115	12%	1.000
MOLISE	105	34%	177	57%	31	10%	313	105	31%	207	62%	23	7%	335	110	31%	206	58%	37	10%	353
PIEMONTE	767	45%	766	45%	165	10%	1.698	821	44%	857	46%	172	9%	1.850	836	46%	847	46%	147	8%	1.830
PUGLIA	2.065	48%	1.860	43%	384	9%	4.309	2.034	48%	1.807	43%	388	9%	4.229	1.705	51%	1.354	40%	289	9%	3.348
SARDEGNA	343	42%	370	45%	101	12%	814	166	32%	267	51%	93	18%	526	291	43%	326	48%	65	10%	682
SICILIA	1.969	40%	2.462	51%	443	9%	4.874	1.782	40%	2.268	51%	438	10%	4.488	1.768	41%	2.146	50%	405	9%	4.319
TOSCANA	1.096	44%	1.151	46%	230	9%	2.477	1.203	42%	1.457	50%	226	8%	2.886	1.144	42%	1.337	49%	257	9%	2.738
TRENTO	76	59%	37	29%	15	12%	128	71	61%	39	33%	7	6%	117	109	63%	50	29%	13	8%	172
UMBRIA	190	50%	156	41%	34	9%	380	248	43%	290	50%	40	7%	578	349	41%	420	50%	77	9%	846
VALLE D'AOSTA	46	64%	23	32%	3	4%	72	27	64%	13	31%	2	5%	42	16	41%	18	46%	5	13%	39
VENETO	887	47%	829	44%	172	9%	1.888	1.020	46%	929	42%	272	12%	2.221	936	44%	967	46%	211	10%	2.114
<b>Totale</b>	<b>22.377</b>	<b>45%</b>	<b>23.441</b>	<b>47%</b>	<b>4.398</b>	<b>9%</b>	<b>50.216</b>	<b>22.829</b>	<b>42%</b>	<b>26.758</b>	<b>49%</b>	<b>4.793</b>	<b>9%</b>	<b>54.380</b>	<b>23.692</b>	<b>45%</b>	<b>24.697</b>	<b>46%</b>	<b>4.830</b>	<b>9%</b>	<b>53.219</b>

**Prospetto N. 05****PROIEZIONI VARIAZIONI DELLE CONTROVERSIE DEFINITE –  
ANALISI PER NUMERO E VALORE MEDIO DI CAUSA - TRIENNIO  
2009 – 2011****(limitatamente agli esiti: Favorevole all’Ufficio – Favorevole al  
Contribuente – Giudizio Intermedio)**

Nei prospetti si è proceduto ad individuare il valore economico delle decisioni assunte dai giudici tributari nel periodo in esame, sia come dato complessivo che per ognuna delle singole fasce in cui il valore delle cause è stato ripartito ai fini del pagamento del Contributo Unificato, introdotto con l'art. 37 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111 ed art. 28 legge n. 183 del 12 novembre 2011.

**PROIEZIONI VARIAZIONI TOTALI**

L’acquisizione del valore della causa nel sistema informativo di gestione del contenzioso tributario è stato esteso a tutti i ricorsi/appelli presentati a partire dal 17 settembre 2011, a seguito della modifica all’articolo 22, comma 1 del D. Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 (così come modificato dall’articolo 2, comma 35-quater, lettera c, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 216 del 16 settembre 2011) la quale disposizione prevede ora l’obbligo per la parte ricorrente di depositare, all’atto della costituzione in giudizio, la nota contenente la richiesta di iscrizione a ruolo del ricorso tributario nel registro generale dei ricorsi o degli appelli, nella quale è obbligatorio indicare il valore dell’atto che si impugna. Conseguentemente i dati sul valore di causa disponibili nel sistema informativo per i tre anni in questione, non essendone obbligatoria l’acquisizione, risultano parziali ed è stato, pertanto, necessario procedere a delle proiezioni che sono state effettuate tenendo conto del totale dei ricorsi/appelli depositati, del numero di quelli privi del valore di causa e dell’importo medio delle fasce di valore.

Il risultato evidenziato nei prospetti e grafici denota un costante aumento del valore del contenzioso essendo passato quest’ultimo da € 13.661.204.312 del 2009 agli oltre € 17.000.000.000 del 2011, con un incremento, quindi, di più del 30%.

Il dato, pur con le limitazioni dovute al metodo di proiezione adottato, assume particolare significato se incrociato con i numeri del prospetto n. 02 sulla quantità dei ricorsi/appelli pervenuti nelle Commissioni nel medesimo periodo: mentre difatti il numero dei procedimenti di contenzioso diminuisce complessivamente, nei due gradi di giudizio, di circa l’8% il loro valore aumenta, come visto, del 30%.

**PROIEZIONI VARIAZIONI DELLE CONTROVERSIE DEFINITE –  
ANALISI PER NUMERO E VALORE MEDIO DI CAUSA - ESITO  
FAVOREVOLE ALL'UFFICIO**

Si è voluto analizzare l'andamento del valore medio di causa, distinto nelle sette fasce da "Fino a € 2582,28" ad "Oltre i € 200.000", in relazione all'esito del giudizio.

I prospetti esaminano l'esito favorevole all'ufficio: in questo caso si nota, innanzitutto, che i ricorsi/appelli decisi appartenenti alle fasce di valore sotto i 20.000 euro, pur rappresentando numericamente oltre il 70% del totale, corrisponde al contrario ad un importo complessivo non superiore all'8% del valore totale della categoria.

Anche l'andamento tra quantità e valore ha un andamento inverso, come efficacemente visualizzato dai grafici.

**PROIEZIONI VARIAZIONI DELLE CONTROVERSIE DEFINITE –  
ANALISI PER NUMERO E VALORE MEDIO DI CAUSA - ESITO  
FAVOREVOLE AL CONTRIBUENTE**

Anche i prospetti dell'andamento del valore di causa per gli esiti favorevoli al contribuente presentano le stesse caratteristiche di quelli con esito favorevole all'ufficio, sia in relazione al rapporto tra quantità e valore che alla distribuzione di essi tra le fasce più basse e quelle più alte.

Il numero delle cause sotto i 20.000 euro rappresenta, difatti, numericamente circa il 75% del totale, ma non oltre il 9% del valore.

Il dato che viene in evidenza raffrontando i prospetti delle due tipologie estreme degli esiti è che mediamente il valore complessivo delle decisioni favorevoli agli uffici è superiore a quelle favorevoli al contribuente di quasi il 27%.

**PROIEZIONI VARIAZIONI DELLE CONTROVERSIE DEFINITE –  
ANALISI PER NUMERO E VALORE MEDIO DI CAUSA - ESITO  
GIUDIZIO INTERMEDIO**

Quando l'esito è parzialmente favorevole, pur rimanendo costante il forte aumento del valore delle cause appartenenti alle fasce più alte, la distribuzione quantitativa ha un andamento sinusoidale, o altalenante, indicando come i giudizi emessi a fronte di situazioni dove la ragione non pende decisamente da una delle due parti non abbiano un legame particolare o diretto con il valore delle controversie.

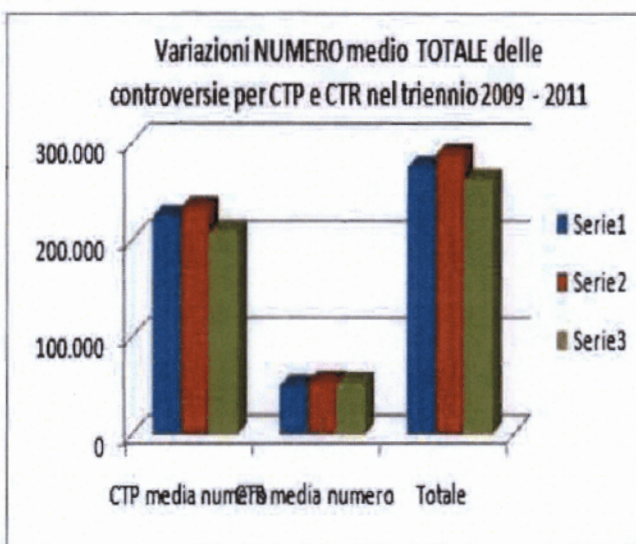
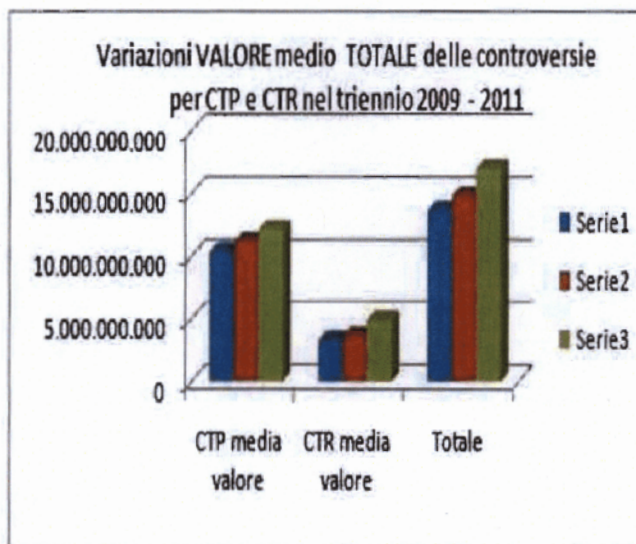
Un dato costante per tutte le tre tipologie di esiti esaminate è che il numero delle controversie appartenenti alle fasce da 0 a 20.000 euro tende nel triennio a diminuire progressivamente, mentre, al contrario aumentano quelle appartenenti alle fasce da 75.000 ad oltre i 200.000 euro.

## PROIEZIONI VARIAZIONI TOTALI DELLE CONTROVERSIE DEFINITE ANALISI PER NUMERO E VALORE MEDIO DI CAUSA - TRIENNIO 2009 - 2011

Anno 2009	TOTALI
CTP media valore	10.369.164.920
CTR media valore	3.292.039.392
<b>Totale</b>	<b>13.661.204.312</b>
CTP media numero	225.033
CTR media numero	50.216
<b>Totale</b>	<b>275.249</b>

Anno 2010	TOTALI
CTP media valore	11.175.294.245
CTR media valore	3.657.863.990
<b>Totale</b>	<b>14.833.158.236</b>
CTP media numero	234.174
CTR media numero	54.380
<b>Totale</b>	<b>288.554</b>

Anno 2011	TOTALI
CTP media valore	12.121.758.032
CTR media valore	4.901.638.559
<b>Totale</b>	<b>17.023.396.592</b>
CTP media numero	209.332
CTR media numero	53.219
<b>Totale</b>	<b>262.551</b>



**PROIEZIONI VARIAZIONI DELLE CONTROVERSIE DEFINITE -  
ANALISI PER NUMERO E VALORE MEDIO DI CAUSA - TRIENNIO 2009 - 2011  
ESITO FAVOREVOLE ALL'UFFICIO**

Anno 2009	Favorevole all' ufficio							
	Fino a 2582,28	Da 2.582,29 a 5.000	Da 5.001 a 20.000	Da 20.001 a 50.000	Da 50.001 a 75.000	Da 75.001 a 200.000	Oltre i 200.000	All
CTP media valore	47.526.127	44.102.326	321.038.158	431.421.525	251.198.559	898.474.845	2.972.142.946	4.965.904.486
CTR media valore	7.474.987	8.119.145	76.245.619	99.627.609	68.257.983	281.164.798	993.371.495	1.534.261.636
<b>Totale</b>	<b>55.001.114</b>	<b>52.221.471</b>	<b>397.283.777</b>	<b>531.049.134</b>	<b>319.456.542</b>	<b>1.179.639.642</b>	<b>3.965.514.442</b>	<b>6.500.166.121</b>
CTP media numero	37.600	11.802	25.683	12.326	4.019	6.534	6.605	104.569
CTR media numero	5.914	2.173	6.100	2.847	1.092	2.045	2.207	22.377
<b>Totale</b>	<b>43.514</b>	<b>13.974</b>	<b>31.783</b>	<b>15.173</b>	<b>5.111</b>	<b>8.579</b>	<b>8.812</b>	<b>126.946</b>

Anno 2010	Favorevole all' ufficio							
	Fino a 2582,28	Da 2.582,29 a 5.000	Da 5.001 a 20.000	Da 20.001 a 50.000	Da 50.001 a 75.000	Da 75.001 a 200.000	Oltre i 200.000	All
CTP media valore	48.158.409	43.309.971	330.657.765	472.487.678	301.073.020	1.028.471.868	3.114.116.023	5.338.274.733
CTR media valore	7.388.434	7.804.565	74.116.233	123.507.050	78.017.087	239.302.412	1.101.841.325	1.631.977.107
<b>Totale</b>	<b>55.546.843</b>	<b>51.114.536</b>	<b>404.773.998</b>	<b>595.994.728</b>	<b>379.090.107</b>	<b>1.267.774.280</b>	<b>4.215.957.348</b>	<b>6.970.251.840</b>
CTP media numero	38.100	11.590	26.453	13.500	4.817	7.480	6.920	108.859
CTR media numero	5.845	2.088	5.929	3.529	1.248	1.740	2.449	22.829
<b>Totale</b>	<b>43.945</b>	<b>13.678</b>	<b>32.382</b>	<b>17.028</b>	<b>6.065</b>	<b>9.220</b>	<b>9.369</b>	<b>131.688</b>

Anno 2011	Favorevole all' ufficio							
	Fino a 2582,28	Da 2.582,29 a 5.000	Da 5.001 a 20.000	Da 20.001 a 50.000	Da 50.001 a 75.000	Da 75.001 a 200.000	Oltre i 200.000	All
CTP media valore	42.819.620	35.202.656	261.748.542	446.503.690	291.902.224	1.115.946.628	3.631.565.720	5.825.689.030
CTR media valore	5.672.976	7.149.559	62.899.115	141.490.249	109.745.852	444.143.100	1.453.559.237	2.224.660.088
<b>Totale</b>	<b>48.492.596</b>	<b>42.352.215</b>	<b>324.647.657</b>	<b>587.993.889</b>	<b>401.648.075</b>	<b>1.560.089.728</b>	<b>5.085.124.957</b>	<b>8.050.349.117</b>
CTP media numero	33.876	9.420	20.940	12.757	4.670	8.116	8.070	97.850
CTR media numero	4.488	1.913	5.032	4.043	1.756	3.230	3.230	23.692
<b>Totale</b>	<b>38.364</b>	<b>11.333</b>	<b>25.972</b>	<b>16.800</b>	<b>6.426</b>	<b>11.346</b>	<b>11.300</b>	<b>121.542</b>

